

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XIII

## PARTE I

### RAGIONERIA

di Alain Devalle

<b>I. LE REGOLE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO E LE OPERAZIONI DI “CHIUSURA” DEL BILANCIO</b>	3
--	---

#### **Capitolo 1** – Le regole di bilancio in Italia

1. Introduzione	3
1.1. Regole internazionali (IAS/IFRS) e soggetti	4
1.2. Regole nazionali e soggetti	5
2. I regimi contabili	5
3. La documentazione di bilancio nei diversi regimi contabili: quadro generale	8
3.1. Società di capitali: IAS/IFRS	8
3.2. Società di capitali con bilancio in forma ordinaria	13
3.3. Società di capitali con bilancio in forma abbreviata	22
3.4. Il bilancio delle micro-imprese	26
3.5. Società di persone ed imprenditori individuali in regime ordinario	27
3.6. Società di persone e imprenditori individuali in contabilità semplificata	28
3.7. Soggetti tenuti alla redazione del bilancio consolidato	28
3.8. Gli altri documenti del bilancio	31
3.8.1. La nota integrativa	31
3.8.2. La relazione sulla gestione	35
3.8.3. La relazione con il giudizio sul bilancio	53
4. Le clausole generali, i principi di redazione e i principi di valutazione nel bilancio italiano	56
5. Le differenze tra il bilancio del Codice Civile e IAS/IFRS	62
6. L' <i>iter</i> di approvazione del bilancio	68

## Capitolo 2 – Il processo di redazione del bilancio: dalle operazioni di gestione alle operazioni di chiusura

1. Introduzione	70
2. La chiusura dei conti e le fasi in cui si articola	75
2.1. Rettifiche di imputazione	76
2.1.1. I ratei attivi ed i ratei passivi	78
2.1.2. Le fatture da emettere e da ricevere	79
2.1.3. Il trattamento di fine rapporto	80
2.1.4. Le imposte sul reddito	84
2.1.5. Gli utili e le perdite su cambi	85
2.2. Le rettifiche di storno	87
2.2.1. I risconti attivi e passivi	88
2.2.2. Le capitalizzazioni di costi	89
2.2.3. Le rimanenze di magazzino	90
2.3. Le altre rettifiche: ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	91
2.3.1. L'ammortamento e la svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	91
2.3.2. La svalutazione dei crediti	92
2.3.3. Accantonamenti per rischi ed oneri	93
2.4. Epilogo dei componenti di reddito al Conto Economico e determinazione del risultato d'esercizio	93
2.5. Chiusura generale dei conti	96
3. Le scritture contabili con un sistema informativo integrato: il ciclo passivo	97

## II. LE VALUTAZIONI IN BILANCIO

1. La valutazione delle poste di bilancio nel Codice Civile: il criterio base del costo	107
2. La valutazione delle immobilizzazioni immateriali	111
2.1. Il valore originario di iscrizione	113
2.2. L'ammortamento	115
3. La valutazione delle immobilizzazioni materiali	116
3.1. Il valore originario di iscrizione	118
3.2. L'ammortamento	120
4. La svalutazione per perdite durevoli delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	123
4.1. La determinazione delle perdite durevoli di valore	125
4.2. Il metodo semplificato e la determinazione della capacità di ammortamento	127
4.3. Casi operativi	129

	<i>pag.</i>
5. Il leasing finanziario	132
6. La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	136
6.1. Il valore originario di iscrizione	140
6.2. Le perdite durevoli di valore	141
6.3. Il ripristino di valore	143
6.4. Il confronto con il patrimonio netto della partecipata	144
7. La valutazione delle rimanenze di magazzino	146
7.1. Il metodo del costo medio ponderato	150
7.2. Il metodo del FIFO	151
7.3. Il metodo del LIFO	152
7.4. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato	154
8. La valutazione dei lavori in corso su ordinazione	156
8.1. Il criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento	158
8.2. Il criterio della commessa completata o del contratto completato	164
9. La valutazione dei crediti	165
9.1. Smobilizzo crediti e cessione crediti	168
9.2. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	171
9.3. La valutazione al valore di presumibile realizzo	172
9.4. La cancellazione dei crediti	176
10. La valutazione dei fondi rischi ed oneri	180
11. La valutazione degli strumenti finanziari derivati	185
12. Il costo ammortizzato	188
13. La rilevazione dei ricavi (OIC 34)	193
13.1. Raggruppamento di contratti	193
13.2. Prezzo complessivo del contratto	195
13.3. Corrispettivi variabili	196
13.4. Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione	197
13.5. Valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione e allocazione del prezzo	199
13.6. Rilevazione dei ricavi per vendita di beni	200
13.7. La rilevazione dei ricavi per prestazioni di servizi	202

## PARTE II

### LE ANALISI DI BILANCIO

di Paola De Bernardi

1. Le analisi di bilancio per la misurazione delle performance aziendali: finalità, strumenti e fasi di realizzazione	209
2. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale	212

	<i>pag.</i>
2.1. Lo Stato Patrimoniale redatto secondo il criterio “finanziario”	213
2.2. Lo Stato Patrimoniale redatto secondo il criterio di “pertinenza gestionale”	218
3. La riclassificazione del Conto Economico	227
3.1. Il Conto Economico redatto secondo il criterio del “valore aggiunto”	230
3.2. Il Conto Economico redatto secondo il criterio del “costo del venduto”	234
3.3. Il Conto Economico redatto secondo il criterio “a ricavi e margine di contribuzione”	238
4. Il sistema degli indicatori di bilancio: aspetti introduttivi	241
4.1. Gli indicatori per l’analisi della struttura patrimoniale	242
4.2. Gli indicatori per l’analisi della situazione finanziaria	248
4.3. Gli indicatori per l’analisi della redditività	257
4.4. La creazione di valore e il costo del capitale	272
4.5. La performance economico-finanziaria in un’ottica integrata	280
5. Le analisi di bilancio per flussi e il rendiconto finanziario: cenni	281
5.1. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità o <i>cash flow statement</i>	286

### PARTE III

## IL CONTROLLO DI GESTIONE

di Paola De Bernardi

1. I sistemi di Pianificazione, Programmazione e Controllo: aspetti definitivi e relazioni circolari	293
1.1. Le caratteristiche, i “meccanismi” e le fasi del controllo	298
1.2. La dimensione organizzativa: gli attori del controllo di gestione	303
1.3. La dimensione tecnico-contabile: gli strumenti del controllo di gestione	305
2. Gli strumenti di supporto ai sistemi di “decision making”	307
2.1. L’analisi dei costi per le decisioni aziendali	308
2.2. Le configurazioni di costo e di risultato	321
2.3. La <i>break-even analysis</i> e le analisi «what if»	324
2.4. L’approccio differenziale e le analisi di convenienza economica	337
3. Il sistema di budgeting	342
3.1. Caratteristiche e finalità del budget aziendale	343
3.2. Il processo di formazione del budget	346
3.3. I budget settoriali	348
3.3.1. Il budget commerciale	349
3.3.2. Il budget di produzione	352

	<i>pag.</i>
3.3.3. Il budget degli acquisti	360
3.3.4. Il budget della manodopera diretta	362
3.3.5. Il budget delle aree generali e di staff	363
3.4. Il budget degli investimenti operativi	365
3.5. Il consolidamento dei budget settoriali: il master budget	367
3.5.1. Il budget economico	369
3.5.2. Il budget finanziario	371
3.5.3. Il budget patrimoniale	377
4. Il reporting e l'analisi degli scostamenti	378
4.1. La determinazione degli scostamenti globali	380
4.2. Gli scostamenti elementari dei costi variabili	381
4.3. Gli scostamenti dei costi fissi	384
4.4. Gli scostamenti elementari dei ricavi	385

## PARTE IV

### SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

di Paola De Bernardi, Caterina Marcacci e Martina Panero

1. Lo sviluppo sostenibile: definizione e aspetti evolutivi	391
1.1. Strategie, policy e regolamenti europei verso la sostenibilità	399
2. Un sistema integrato di misurazione delle performance di sostenibilità	404
3. La <i>Corporate Sustainability Reporting Directive</i> (CSRD) e gli ambiti di misurazione della sostenibilità	411
3.1. Misurazione delle performance ambientali	417
3.1.1. Cambiamento climatico	417
3.1.2. Inquinamento	424
3.1.3. Acqua e risorse marine	426
3.1.4. Biodiversità ed ecosistemi	429
3.1.5. Uso delle risorse ed economia circolare	434
3.2. Misurazione delle performance sociali	443
3.2.1. Risorse umane	443
3.2.2. Comunità interessate	450
3.3. Misurazione delle performance di governance	451
 <i>Bibliografia</i>	 457

